

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
IV DOMENICA del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: IV settimana del salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
30 GENNAIO IV DOMENICA T.O. GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO	07.30	Angelo Lobina e Silvia Loi
	10.00	Pro populo
	17.00	- Antonia, Umberto e Mario Mura - Salvatore, Angelina e Teresina
31 Gennaio LUNEDÌ	16.00	Ragazzi Cresima
	17.00	Laura Serra (2° Anniv.)
1 Febbraio MARTEDÌ	17.00	Annetta, Francesco Scalas e Fam. defunti
	18.30	
2 Febbraio MERCOLEDÌ Presentazione del Signore Giornata della vita consacrata	17.00	BENEDIZIONE DEI LUMI Luigi Tosciri, Maria Scorcu, Salvatore Serra e fam. defunti
3 Febbraio GIOVEDÌ San Biagio	17.00	Bianca Grimaldi, Rosa Depau, Giovanni Todde, Maria Conigiu
4 Febbraio PRIMO VENERDÌ	09.30	Visita anziani e malati
	16.00	ADORAZIONE EUCARISTICA
	17.00	Giuseppe e Laura
5 SABATO	17.00	Giuseppe, Francesca, Letizia e Attilio Cabiddu
6 FEBBRAIO V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	07.30	Giovanni ed Emilia Lobina
	10.00	- Orazio e Ada - Giampiera Pilia
	17.00	Pierina Fanni e def. famiglie Tugulu e Fanni

Domenica 30 gennaio ricorre la 69^a Giornata mondiale dei malati di lebbra

La lebbra: malattia figlia di povertà, indifferenza e ingiustizia

È curabile con una semplice terapia di antibiotici, eppure continua a colpire una persona ogni tre minuti.

Tra i paesi più colpiti vi sono l'India e il Madagascar.



Tortoli

in cammino

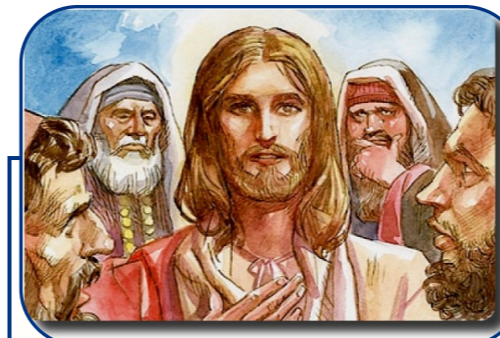


La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIV - N. 5

www.parcchiasantandreatortoli.org

30 GENNAIO 2022



L'essenza della fede: CREDERE CHE GESU' E' IL FIGLIO DI DIO

Siamo ancora nella sinagoga di Nazareth. Gesù, dopo aver letto la profezia di Isaia sul servo di Dio, aveva affermato: "Oggi si è compiuta questa parola che voi avete ascoltato". Egli affermava così

che il Messia atteso da secoli era Lui.

La gente all'inizio accoglie con entusiasmo "le parole di grazia che uscivano dalla sua bocca". Ma alla meraviglia subentra prima il dubbio e poi la contestazione e il rifiuto.

Che cosa ha impedito ai concittadini di conoscere Gesù e di credergli? Essi conoscono Gesù fin dalla sua infanzia. Sanno delle sue umili origini. Lui è di famiglia povera, semplice. Ma "non è costui il figlio di Giuseppe?". Come può essere il Messia, l'inviato da Dio, questo figlio di Giuseppe, falegname come suo padre?

La familiarità con Gesù diventa un inciampo alla fede in Lui. Rifiutano Gesù perché non rientra nell'idea che si sono fatta di Lui.

Anche noi spesso non siamo disposti ad accettare un'idea diversa di Dio da quella che ci siamo fatta. Non si è disponibili a un Dio che si manifesta al di fuori dei nostri schemi, in un modo nuovo e diverso. È la ricerca di un Dio a proprio immediato comodo e interesse.

Il cuore del peccato è qui, nel rifiuto di Dio, nel rifiuto di dipendere da Lui. Il peccato è voler fare da sé, voler essere come Dio, decidere da sé

del bene e del male, è costruirsi un Dio su misura, una religione secondo i propri gusti. Non si può accogliere Gesù secondo le aspettative e le volontà personali. Dobbiamo aprirci a Cristo riconoscendolo come il Salvatore e il Redentore dell'uomo che ci salva con l'umiliazione della croce.

PREGHIAMO

Per i nostri seminaristi: Antonio, Paolo e Francesco che vivono il dono della vocazione, perché manifestino la gioia di rispondere all'amore di Dio che non smette mai di chiamare. Amen!

don Piero

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



**Per sostenere le attività del Seminario
Diocesano e Regionale**

Preghiera per le vocazioni

Padre di misericordia, che hai donato il tuo Figlio per la nostra salvezza e sempre ci sostieni con i doni del tuo Spirito, concedici comunità cristiane vive, ferventi e gioiose, che siano fonti di vita fraterna e suscitino fra i giovani il desiderio di consacrarsi a Te e all'evangelizzazione.



Maria, Madre ed educatrice di Gesù, interceda per ogni comunità cristiana, affinché, resa feconda dallo Spirito Santo, sia fonte di genuine vocazioni al servizio del popolo santo di Dio, **Amen!**

Le omelie di
Papa Francesco



Avanti insieme senza paura della novità

Nel cammino ecumenico bisogna fare come i Magi: seguire «la stella di Gesù!». Senza lasciarsi «distogliere dai bagliori del mondo, stelle luccicanti ma cadenti». Senza seguire «le mode, meteore che si spengono», né «la tentazione di brillare di luce propria, di chiuderci cioè nel nostro gruppo e di auto-conservarci». È necessario invece seguire «Lui, il suo Vangelo, il suo invito all'unità», senza la preoccupazione «di quanto lungo e faticoso sarà il viaggio per raggiungerla pienamente».

Papa Francesco parla nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, dove presiede i Secondi Vespri della solennità della Conversione di San Paolo Apostolo, a conclusione della 55ª Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani sul tema "In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo", la frase pronunciata dai Magi secondo il Vangelo di Matteo.

a cura di **MARCO LADU**



Verso il Sinodo Cammino Sinodale Diocesano e Parrocchiale



Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme. Guardiamo a Gesù, che sulla strada dapprima **incontra** l'uomo ricco, poi **ascolta** le sue domande e infine lo aiuta a **discernere** che cosa fare per avere la vita eterna. **Incontrare, ascoltare, discernere**: tre verbi del Sinodo su cui siamo invitati a riflettere.

- ⇒ **Incontrare**: Incontrare i volti, incrociare gli sguardi, condividere la storia di ciascuno: ecco la vicinanza di Gesù.
- ⇒ **Ascoltare**: Un vero incontro nasce quando ascoltiamo con il cuore. Allora l'altro si sente accolto e non giudicato.
- ⇒ **Discernere**: Quando entriamo in dialogo, ci mettiamo in discussione, in cammino, e alla fine non siamo gli stessi di prima.